

Nulla senza la mamma

*M*i ha preso il disagio tipico di chi teme di aver esagerato. Sebbene ormai grandicello, volevo avere dalla mamma le carezze che spettano al fratellino più piccolo.

In seguito mi sono guardato bene dal ripetere una richiesta – a dir poco rischiosa – a cui aveva maggior diritto il fratellino di un anno. Ho capito che più si cresce meno si ha – o meno si dovrebbe avere – bisogno della mamma. Soprattutto quando lei non ha molto tempo da dividere fra tanti fratelli.

È nella logica umana: più cresci, meno hai bisogno dei genitori... fino ad arrivare a quella maturità e autonomia che ti consente di formare una tua nuova famiglia.

Ma spiritualmente parlando – nei suoi rapporti con Dio – l'adulto, il maturo, l'autonomo si sente dire da Gesù: "Se non diventi piccolo come un bambino, non entri..." non ti salvi... non ce la fai... non riuscirai... perché non si riesce a vivere il vangelo se non lasci che Dio viva in te.

Totale la fiducia e l'abbandono richiesti nell'arrendersi alle braccia di Papà che è Dio. La sua onni-

potenza ti è necessaria anche per un solo passo nella vita cristiana tanto che ti senti dire da Gesù ciò che ogni mamma ripete a suo figlio quando è piccolo: "Senza di me non puoi far nulla".

È immagine di Dio la mamma che trova la sua gioia quando può essere tutta disponibile per il figlio, è immagine del cristiano il figlio che nulla può fare senza la mamma.

